

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Entrate
Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici
Direzione Centrale Bilanci e Servizi Fiscali

Roma, 11/10/2013

Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Responsabili delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici

Circolare n. 146

e, per conoscenza,

Al Presidente
Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di
Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei
Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali

Allegati n.1

OGGETTO: **Decreto Interministeriale 10 giugno 2013. Rimborso dei maggiori oneri sostenuti dalle aziende del settore del trasporto pubblico – anno 2010. Modalità operative. Istruzioni contabili.**

SOMMARIO: *L'art. 1 comma 273, primo periodo, della legge n. 266/2005 stabilisce che i maggiori oneri derivanti dagli accordi nazionali stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali di categoria in attuazione dell'art. 1, comma 148, della legge n. 311/2004 siano finanziati utilizzando le somme residue dagli importi destinati al fine di assicurare il rinnovo del contratto*

*collettivo relativo al settore del trasporto pubblico locale.
Modalità che le imprese interessate dovranno seguire per il recupero degli
importi spettanti con riferimento all'anno 2010.*

Generalità.

Come noto, l'allegato B del Regio Decreto n. 148/1931 - che poneva a carico dell'INPS una serie di trattamenti economici di malattia speciali e aggiuntivi a favore dei lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto - è stato abrogato, con effetti dal 1 gennaio 2005, dall'art. 1, c. 148, della legge n. 311/2004.

Con la medesima decorrenza, ai suddetti lavoratori, si applica il trattamento previdenziale di malattia secondo le modalità e i limiti previsti dalla legge per la generalità dei lavoratori del settore industria.

La norma citata [\[1\]](#) dispone – peraltro - che trattamenti aggiuntivi, rispetto a quelli erogati dall'INPS ai lavoratori del settore industria, possano essere definiti mediante la contrattazione collettiva di categoria.

L'art. 1 comma 273, primo periodo, della legge n. 266/2005, stabilisce che i maggiori oneri derivanti dagli accordi nazionali stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali di categoria in attuazione dell'art. 1, comma 148, della legge n. 311/2004, siano finanziati utilizzando le somme residue dagli importi destinati al fine di assicurare il rinnovo del contratto collettivo relativo al settore del trasporto pubblico locale.

La quantificazione dei maggiori oneri contrattuali sostenuti dalle aziende di pubblico trasporto e l'individuazione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse finanziarie da destinare a copertura degli oneri medesimi, sono stati affidati [\[2\]](#) ad un apposito Decreto interministeriale Lavoro - Infrastrutture e trasporti.

Per l'anno 2010, l'ammontare del maggior onere derivante dagli accordi nazionali stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali di categoria è stato quantificato dal Decreto 10 giugno 2013 (allegato 1), che ha affidato all'Istituto l'erogazione alle aziende degli importi spettanti, secondo i criteri e la ripartizione indicati nel prospetto allegato al decreto medesimo, del quale costituisce parte integrante.

Come disposto dall'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 in materia di pubblicità legale, il citato decreto è stato pubblicato sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al fine di completare l'opera di massima divulgazione del provvedimento, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 219 del 18 settembre 2013, ha dato avviso di avvenuta pubblicazione del decreto sul sito del Ministero del Lavoro.

Con la presente circolare si forniscono le istruzioni con le quali le aziende di trasporto, interessate dal sopra indicato decreto, potranno effettuare il recupero delle somme anticipate per le integrazioni delle indennità di malattia relative all'anno 2010.

Modalità operative. Adempimenti a carico delle Sedi.

Per il recupero delle somme in argomento, le aziende destinatarie dovranno avvalersi del codice causale "**L215**", da valorizzare nell'Elemento <Denuncia Aziendale>, <AltrePartiteACredito>, <CausaleACredito>, del flusso UNIEMENS.

Le operazioni di conguaglio dovranno essere eseguite, dai soli datori di lavoro beneficiari, con una delle denunce contributive aventi scadenza entro il giorno 16 del terzo mese successivo a

quello di emanazione della presente circolare [3].

Propedeutica alle operazioni di conguaglio, è l'attribuzione del previsto codice di autorizzazione "4H", avente il significato di "azienda di trasporto autorizzata al recupero somme anticipate per trattamenti speciali aggiuntivi di malattia".

Il citato Decreto 10 giugno 2013 all'art. 3, comma 3, dispone che l'erogazione è subordinata alla verifica del requisito di regolarità in capo alle aziende interessate. Tale requisito è attestato dal possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Pertanto, le Sedi territorialmente competenti a gestire le posizioni delle aziende destinatarie del beneficio al fine dell'attribuzione del previsto c.a. "4H", dovranno richiedere il DURC accedendo, tramite le utenze di cui già dispongono, alla procedura "Sportello Unico Previdenziale".

In presenza di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva, ai sensi del comma 8-bis dell'art. 31 del d.l. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98, trova applicazione la previsione di cui al comma 3 del medesimo art. 31 che stabilisce che dalla somma dovuta sia trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata nel Documento al fine della copertura dell'irregolarità attestata.

Istruzioni contabili.

Per la rilevazione contabile delle somme di che trattasi si richiamano le istruzioni contenute nella circolare n. 55 dell'8 aprile 2009.

Il Direttore Generale
Nori

[1] Si osserva che il testo originario è stato parzialmente sostituito dall'art. 3 ter della legge n. 58/2005.

[2] Cfr. art. 1 c. 273, secondo periodo, della legge n. 266/2005.

[3] Deliberazione n. 5 del Consiglio di amministrazione dell'Istituto del 26/3/1993, approvata con D.M. 7/10/1993

Sono presenti i seguenti allegati:

Allegato N.1

Cliccare sull'icona "ALLEGATI"



per visualizzarli.